

Provincia di Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 06/10/2026 n. 32

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA 2027/2028 - PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO ED OFFERTA FORMATIVA PROVINCIALE

L'anno 2026, il giorno 06, alle ore 18:00, del mese di ottobre presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

Partecipanti	Carica	Presenti/Assenti
CARNEVALI DANIELE	Presidente della Provincia	Presente
ASCANI ROBERTO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDELLI PIERAMELIO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere Provinciale	Presente
BALLANTE IVANA	Consigliere Provinciale	Presente
BARTOLUCCI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Assente
CATANI GIANCARLO	Consigliere Provinciale	Presente
FIORENTINI GIORGIA	Consigliere Provinciale	Assente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
SIMONETTI SILVANO	Consigliere Provinciale	Presente
STACCHIOTTI GRAZIANO	Consigliere Provinciale	Assente
STRANO RICCARDO	Consigliere Provinciale	Presente
TOMASSETTI ANGELO	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Bartolucci Filippo, Fiorentini Giorgia, Stacchiotti Graziano.

Partecipa il Segretario Generale SAVINI MARINA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CARNEVALI DANIELE ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Ascani Roberto, Catani Giancarlo, Luciani Laura.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA 2027/2028
- PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO ED OFFERTA FORMATIVA PROVINCIALE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSA NORMATIVA

RICHIAMATI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, che agli articoli 117 e 118 ripartisce le competenze tra Stato, regioni ed Enti Locali;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, articoli 138 e 139, che definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997";
- il D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e piano dell'offerta formativa";
- la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 ad oggetto "Norme per l'inclusione degli alunni con disabilità e deroghe numeriche";
- Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 ad oggetto "Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e assetti di organico";
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, pubblicato in G.U. 151/2009 ad oggetto "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133" che detta norme per la formazione delle classi e pluriclassi;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- i DD.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 regolamenti recanti norme per il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Riforma Gelmini);

- il D.P.R. n. 263 del 29/10/2012 recante “Norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6/8/2008, n. 133”;
- l’art. 1 comma 85 della legge 7 aprile 2014, n. 56, ad oggetto “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, che stabilisce tra le funzioni fondamentali delle Province, quali enti con funzioni di area vasta, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale”;
- la Legge 13/07/2015 n. 107 concernente “*Riforma della scuola “La Buona scuola”* che rilancia l’autonomia scolastica, definisce l’organico dell’autonomia ed introduce la programmazione triennale obbligatoria dell’offerta formativa PTOF;
- Decreto n.65 del 13 aprile 2017 che istituisce il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- la legge n. 229 del 15 dicembre 2016 che reca disposizioni in favore dei territori del cratere sismico dell’Italia centrale;
- la strategia nazionale per le aree interne 2021-2027 SNAI - Criteri di classificazione e tutela delle aree interne;
- il Decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 concernente “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
- la legge 27 dicembre 2023, n. 206 concernente “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy, corredato delle relative note” Legge 8 agosto 2024, n. 121 concernente “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;
- la legge 79/2025 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026” ed in particolare l’art. 1 comma 1 lettera b) che ha approvato la riforma dell’ordinamento dell’istruzione tecnica a partire dall’anno scolastico 2026/2027 e introdotto vincoli relativi al numero complessivo delle classi della scuola secondaria di secondo grado attivabili;
- la legge 8 agosto 2024, n. 121 - Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- D.M. 221 del 14/11/2025 Decreto Ministeriale concernente il consolidamento e lo sviluppo della filiera formativa tecnologico professionale;

- il D.M. 269 del 31/12/2024 di riforma degli istituti tecnici e raccordo con il sistema degli ITS Academy e le lauree professionalizzanti;
- il D.L. n. 19 del 19 febbraio 2026 convertito con legge n. 50 del 20 aprile 2026 che detta misure urgenti in materia di istruzione, governance e capacità amministrativa connesse all'attuazione del PNRR;

VISTO l'art. 19 c.4 del D.L. n. 98 del 06-07-2011, convertito con modificazioni in Legge n. 111 del 15-07-2011, e successive modifiche, secondo cui la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado;

VISTI:

- l'art. 1 c. 557 della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, riforma nazionale del dimensionamento scolastico in attuazione del PNRR, che all'art.19 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge 183/2011, ha introdotto i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies che dettano i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;
- il Decreto Interministeriale del MIM e MEF n. 118 del 25.06.2026 che stabilisce i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi (ora elevate qualificazioni) e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2027/2028, 2028/2029 e 2029/2030, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 29.12.2022 n. 197, nel cui allegato sono assegnate alla Regione Marche per l' a. s. 2027/2028 n. 208 autonomie scolastiche;
- il D.L. 31 dicembre 2024, n. 208 "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2025, n. 20 che ha anticipato al 31 ottobre il termine entro il quale le Regioni devono provvedere all'approvazione del dimensionamento scolastico;

DISPOSIZIONI REGIONALI

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale Marche n. 14 del 30/06/2026 che detta le linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2027-2030 - D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 a valere per gli anni scolastici 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, declinata nei rispettivi atti di programmazione annuale;

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE A.S. 2027/2028

PRECISATO che:

- il dimensionamento della rete scolastica determina l'individuazione e la distribuzione territoriale delle istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione del servizio per gli istituti dell'Infanzia e I ciclo (primarie e secondarie di I grado), del II ciclo (scuole secondarie

di secondo grado) e dei CPIA (centri provinciali istruzione per adulti), al fine di raggiungere l'organizzazione ottimale delle scuole su un dato territorio ed assicurare agli studenti una molteplicità di servizi stabili e diversificati; assicurare la coerenza complessiva dell'assetto scolastico sostenibile e adeguato ai bisogni educativi dei territori, in coerenza con le priorità e gli indirizzi definiti a livello nazionale;

- le operazioni di dimensionamento consistono in: istituzione, accorpamento, fusione, soppressione delle istituzioni scolastiche e debbono essere analizzate alla luce dei criteri indicati dalle linee guida regionali;

TENUTO CONTO dei criteri generali per il dimensionamento contenuti nelle Linee guida sopra menzionate a valere per gli istituti comprensivi (I.C.) e per le istituzioni scolastiche di secondo grado (I.I.S., Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) in merito alle operazioni di dimensionamento della rete scolastica ai sensi dei D.P.R. n. 233/98, DPR n. 81/2009, D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011, così come modificato dalla legge 197/2022 e dal D.I. n. 118/2026;

RILEVATO che le Linee Guida regionali vigenti, ribadiscono le competenze delle istituzioni preposte alla programmazione della rete scolastica ai sensi del D.L.gs. n. 112/1998, configurando un sistema multilivello in cui ciascun soggetto istituzionale concorre, secondo funzioni distinte e complementari, alla definizione di un'offerta formativa equilibrata, coerente e rispondente alle esigenze dei territori:

- lo Stato, attraverso il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze esercita funzioni di indirizzo generale, garantendo l'unitarietà dei principi fondamentali del sistema e la sostenibilità complessiva dell'assetto organizzativo nazionale, definendo annualmente il contingente nazionale dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, stabilendo i parametri quantitativi entro i quali si collocano le scelte programmatiche a livello regionale e provinciale.

Nell'ambito dell'articolazione territoriale statale, tale funzione di indirizzo e presidio si realizza operativamente attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, che assicura il necessario raccordo tra il livello nazionale e i livelli di programmazione regionale e provinciale;

- la Regione Marche esercita una funzione di regia, coordinamento e indirizzo in più fasi e si conclude con l'approvazione annuale della programmazione regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa, che recepisce le variazioni e gli aggiornamenti intervenuti sull'assetto delle autonomie scolastiche e sull'organizzazione dei percorsi di studio attivabili sul territorio, nel rispetto dell'assetto già approvato, in coerenza con il contingente assegnato a livello nazionale e con gli indirizzi programmatici regionali;

- le Province, sono tenute a definire i rispettivi Piani Provinciali della rete scolastica e dell'offerta formativa in relazione all'istruzione secondaria superiore e a coordinare la programmazione della rete scolastica dei Comuni, in relazione ai gradi di istruzione inferiore, con l'obiettivo di garantire il miglior servizio scolastico possibile in termini di sostenibilità, efficacia e coerenza territoriale in base all'analisi sistematica dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, strumento essenziale per la definizione delle scelte programmatiche e per il monitoraggio degli effetti delle decisioni assunte nel tempo;

RICHIAMATA la L. n. 56/2014 che individua tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane “la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale” oltre che “la gestione dell’edilizia scolastica”;

EVIDENZIATE le seguenti indicazioni presenti nelle Linee guida regionali:

- nell’ambito della programmazione possono essere previsti interventi quali la fusione e lo scorporo di plessi, l’unificazione di istituti, la formalizzazione di sedi già funzionanti e l’attivazione di sezioni associate o sezioni scolastiche ospedaliere;
- gli interventi di dimensionamento riguarderanno preferibilmente istituzioni collocate all’interno dei medesimi Ambiti scolastici territoriali;
- nell’individuazione delle istituzioni su cui intervenire, Comuni e Province devono tener conto delle specificità territoriali, con particolare riguardo alla tutela dei presidi scolastici situati nei Comuni montani, nelle aree interne e nei territori isolati o disagiati;
- è fondamentale evitare la costituzione di istituti eccessivamente grandi o organizzativamente complessi che compromettano la qualità dell’offerta e l’efficacia gestionale e, al contempo, scongiurare fusioni successive su strutture già accorpate, privilegiando soluzioni che consolidino un equilibrio stabile nel medio periodo;
- il dimensionamento concorre, infine, a sostenere la continuità e la stabilità lavorativa del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio nelle istituzioni scolastiche;
- nella valutazione dei dimensionamenti/accorpamenti, ove necessario perché stabiliti dalla legge nazionale, è fondamentale che si avvii sempre un’interlocuzione con i territori di riferimento al fine di trovare soluzioni condivise che non creino difficoltà logistico-organizzative e che valorizzino in ogni caso gli Istituti e la relativa offerta formativa;

RICHIAMATA altresì la procedura amministrativa con cui gli Enti Locali interessati esercitano le rispettive competenze, riconosciute dal quadro normativo vigente, si può riassumere nei seguenti termini:

- la Regione determina gli indirizzi di programmazione e i criteri generali per il dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell’offerta formativa;
- i Comuni, per il territorio di riferimento, approvano con propria delibera le proposte di dimensionamento scolastico e dell’offerta formativa nel rispetto della programmazione regionale. Essi contribuiscono alla programmazione attraverso l’analisi della domanda formativa locale, dei flussi di iscrizione, dei servizi connessi (trasporti, mensa, tempo scuola), nonché delle caratteristiche urbanistiche e delle dotazioni infrastrutturali dei diversi contesti.
- le Province attivano l’istruttoria per il dimensionamento provinciale e per l’offerta formativa territoriale, adottando un sistema di concertazione aperto e rispettoso della regolamentazione nazionale e della programmazione regionale, aprendo l’interlocuzione in particolare con i Comuni ma anche con le istituzioni scolastiche, l’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e gli altri attori di riferimento. Conclusa l’istruttoria ogni Provincia ne approva gli esiti con proprio atto;
- la Regione approva con deliberazione della Giunta Regionale la programmazione annuale regionale tenendo conto delle proposte delle Province.

ITER DI CONCERTAZIONE SUL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

TENUTO CONTO che il Decreto Interministeriale del MIM e MEF n. 118 del 25.06.2026 stabilisce i seguenti criteri:

- il numero di sedi scolastiche attivabili annualmente in ogni Regione è determinato utilizzando come coefficiente di calcolo, relativo al numero di alunni, per l'a.s. 2027/2028: 929,5, garantendo sempre che il numero delle sedi sia almeno pari al numero dei dirigenti scolastici in organico nella Regione;
- per garantire stabilità alla rete scolastica su tutto il territorio nazionale il numero di sedi stabilito (...) viene incrementato di un fattore percentuale pari al 2,00% nell'a.s. 2027/2028;
- il contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali e amministrativi oggetto degli incarichi di elevata qualificazione non può essere superiore a quello determinato sulla base dei criteri definiti nell'anno scolastico precedente ed eventuali situazioni di esubero trovano compensazione nell'ambito della definizione del contingente;
- le dotazioni organiche dei Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e la loro distribuzione tra le Regioni sono indicati nella tabella allegata al D.I. medesimo;

PRESO ATTO che il DI del MIM e MEF n. 118 del 25/06.2026 ha aggiornato i criteri individuati per il triennio 2027/2030 e, per l'anno scolastico 2027/2028, ha assegnato alla Regione Marche un contingente organico di dirigenti scolastici e D.S.G.A. pari a 208 "sulla base dei dati ISTAT aggiornati riferiti alle Previsioni della popolazione – Anni 2024-2080, degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali, della densità di abitanti per chilometro quadrato, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale";

RICHIAMATI i seguenti incontri di confronto e tavoli interistituzionali tra Province marchigiane, UPI Marche e Regione Marche propedeutici alla programmazione della rete scolastica 2027/2028:

- 6/02/2026 incontro tra i referenti delle 5 Province marchigiane e referente UPI Marche;
- 24/03/2026 incontro tra le 5 Province marchigiane e Commissione Programmazione Scolastica dell'UPI Marche;
- 27/04/2026 ulteriore incontro tra le Province marchigiane e Commissione Programmazione Scolastica dell'UPI Marche;
- 29/04/2026 incontro di confronto sulle Linee Guida convocato dalla Regione Marche con le 5 Province marchigiane e l'UPI Marche;
- 5/05/2026 incontro del Tavolo Interistituzionale per l'Istruzione convocato dalla Regione Marche, finalizzato all'approvazione del Calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2026/2027 e al confronto sulle "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2027/2030";

RICHIAMATE le Linee Guida della Regione Marche per il triennio 2027-2030, approvate con Deliberazione n. 14 dall'Assemblea Legislativa Regionale, che evidenziano n. 208 autonomie scolastiche attive nelle 5 province marchigiane, numero che corrisponde

esattamente al contingente assegnato dal DI n. 118/2026 alla Regione Marche per l'anno scolastico 2027/2028;

TENUTO CONTO che:

- dalle Linee Guida regionali risulta il termine del 30 settembre di ogni anno, quale scadenza per l'invio alla Regione Marche delle delibere consiliari di approvazione dei piani provinciali di programmazione rete scolastica;
- il termine di scadenza per l'invio delle istanze da parte dei Comuni e degli Istituti scolastici di II grado alla Provincia di Ancona è stato fissato al 30 luglio 2026;

TENUTO CONTO dell'Analisi del Contesto Territoriale relativa alla Provincia di Ancona, (allegato A), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, da cui si evince, nel triennio, un decremento del numero complessivo delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado. In particolare si rileva, per i dati relativi all'Infanzia e al primo ciclo di istruzione, un andamento in diminuzione progressiva rispetto agli anni precedenti: si passa da 38.163 alunni nell'a.s. 2024/2025 a 36.100 alunni nell'a.s. 2026/2027.

Nel secondo ciclo di istruzione si rileva invece un andamento altalenante che evidenzia una costante crescita dall'a.s. 2022/2023 all'a.s. 2025/2026 con un aumento di 954 unità totali ed una inflessione negativa nell'a.s. 2026/2027 dove si registra, per la prima volta, una diminuzione della popolazione scolastica, pari a 222 unità, rispetto al precedente a.s. 2025/2026;

RICHIESTE ED ISTANZE PERVENUTI RELATIVI AL DIMENSIONAMENTO

DATO ATTO che sono state inviate le seguenti note:

- prot. n. 19157 del 28/05/2026, indirizzata ai Sindaci dei Comuni della provincia di Ancona, a tutti gli istituti scolastici dell'Infanzia - primo ciclo di istruzione e al C.P.I.A. di Ancona per l'avvio del procedimento di programmazione della rete scolastica provinciale per l'a.s. 2027/2028;
- prot. n. 19158 del 28/05/2026 indirizzata agli Istituti Scolastici del II ciclo di istruzione e al C.P.I.A. di Ancona, al fine dell'avvio del procedimento di programmazione della rete scolastica provinciale per l'a.s. 2027/2028;
- prot. n. 32941 del 21/09/2026 al C.P.I.A. di Ancona afferente la richiesta del numero degli iscritti e l'elenco dei percorsi di istruzione attivi;

DATO ATTO che in risposta alla nota prot. n. 19157 del 28/05/2026 sono pervenute le seguenti note da parte dei Comuni e degli istituti del primo ciclo di istruzione:

- nota del 17/11/2025 del Consiglio di Istituto dell'I.C. Bruno da Osimo, acquisita agli atti giusto prot. n. 44968 del 18/11/2025, inviata al Comune di Osimo, nell'ambito della quale si richiede l'assegnazione di codici meccanografici per le seguenti scuole:
 - Scuola dell'Infanzia di Osimo Stazione "La casa dei bambini"
 - Scuola Secondaria di I grado "C. Krueger";

- nota del 26/06/2026 del Consiglio di Istituto dell'I.C. Caio Giulio Cesare di Osimo, acquisita agli atti giusto prot. n. 23606 del 30/06/2026, inviata al Comune di Osimo, nell'ambito della quale si avanzano proposte di riorganizzazione della rete scolastica;
- nota prot. n. 29433 del 27/08/2026 del Comune di Osimo, acquisita agli atti giusto prot. n. 30335 del 27/08/2026 (allegato B), che trasmette la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 27/07/2026 con la quale si approva la richiesta di attribuzione di autonomi codici meccanografici ai seguenti punti di erogazione del servizio scolastico appartenenti all'Istituto Comprensivo "Bruno da Osimo":

- Scuola secondaria di I grado "C. Krueger" – Osimo centro;
- Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bambini" di Osimo Stazione.

Il Comune da atto che è necessario procedere alla ricognizione degli indirizzi di sede degli istituti come segue:

- Scuola Secondaria di I grado "C. Krueger" - Piazzale Bellini, 2 - Osimo Centro;
- Scuola dell'infanzia "Casa dei Bambini" - Via d'Azeglio, 15 - Osimo Stazione;

Delibera, inoltre la cancellazione del codice meccanografico della scuola dell'infanzia San Giuseppe da Copertino di via Roncisvalle - Osimo.

Allega:

- Relazione tecnico-istruttoria
- Estratto del verbale del Consiglio di Istituto del 27/05/2026 – Delibera n. 7.

Le motivazioni riportate evidenziano che l'attribuzione dei codici meccanografici consentirebbe:

- una più corretta rappresentazione dell'effettiva articolazione della rete scolastica comunale;
 - una più efficace programmazione degli organici e dei servizi scolastici;
 - il corretto computo dei plessi ai fini della determinazione del contingente organico;
 - una maggiore coerenza tra organizzazione amministrativa e realtà territoriale;
 - il rafforzamento dei presidi scolastici territoriali;
 - la scuola dell'infanzia San Giuseppe da Copertino di via Roncisvalle non risulta effettivamente più attiva;
 - la Scuola Secondaria di I grado "C. Krueger" è attiva dall'anno scolastico 2004/2005;
 - la Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bambini" di Osimo Stazione è attiva dall'anno scolastico 2009/2010;
 - i suddetti plessi:
 - risultano stabilmente operativi da numerosi anni;
 - costituiscono consolidati presidi educativi territoriali;
 - presentano continuità organizzativa, didattica e gestionale;
 - sono privi di autonomo codice meccanografico pur configurandosi di fatto quali distinti punti di erogazione del servizio scolastico;
- nota prot. n. 0007260 del 22/07/2026 dell'I.C. Corinaldo, acquisita agli atti giusto prot. n. 26697 del 22/07/2026 (allegato B), in cui l'Istituto Comprensivo Corinaldo, formato da dieci plessi, ubicati presso i Comuni di Castelleone di Suasa, Corinaldo e Ostra Vetere, espone la propria situazione in relazione agli orientamenti contenuti nelle Linee guida regionali per il triennio 2027/2030;

- nota prot. n. 6947 del 22/07/2026 dell'I.C. di Ostra, acquisita agli atti giusto prot. n. 26726 del 23/07/2026 (allegato B), in cui la Dirigente scolastica espone la situazione del proprio Istituto in relazione agli orientamenti contenuti nelle Linee guida regionali per il triennio 2027/2030;
- nota Prot. n. 8354 del 22-07-2026 del Comune di Trecastelli, acquisita agli atti giusto prot. n. 26711 del 22/07/2026 (allegato B), che trasmette la delibera n. 64 del 21/07/2026 ad oggetto: Programmazione rete scolastica provinciale e dell'offerta formativa 2027/30 - presa d'atto della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 14 del 30/06/2026 e delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. Marche n. 541 del 11/05/2026: conferma dell'attuale assetto organizzativo dell'I.C. Nori De' Nobili e relative osservazioni”.

Allega:

- Delibera n. 42 del Collegio dei Docenti del 30/06/2026;
- Delibera n. 78 del Consiglio di Istituto del 20/07/2026;

Le motivazioni a supporto di tale analisi sono riconducibili all'adeguatezza e rispondenza dell'assetto organizzativo rispetto alle esigenze del territorio, anche alla luce dell'incremento demografico registrato nel Comune nel 2025;

- nota prot. n. 8452 del 23/07/2026, acquisita agli atti giusto prot. n. 26829 del 23/07/2026 (allegato B), con cui dell'I.C. Nori De Nobili trasmette i seguenti atti degli organi collegiali e delibera il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo dell'Istituto:
 - Delibera n. 42 del Collegio dei Docenti del 30/06/2026;
 - Delibera n. 78 del Consiglio di Istituto del 20/07/2026;
- nota prot. n. 2977 del 29/07/2026 del Comune di Castelleone di Suasa, acquisita agli atti giusto prot. n. 27665 del 30/07/26 (allegato B), con cui si trasmette copia della Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 27/07/2026 ad oggetto: “Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2027-2030 - atto di indirizzo in ordine alla conferma dell'attuale assetto organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo operante anche nel Comune di Castelleone di Suasa”. Allega Nota dell'I.C. Corinaldo prot. n. 0007260 del 22/07/2026.
Le motivazioni a supporto di tale analisi sono riconducibili all'adeguatezza dell'assetto organizzativo rispetto alle esigenze del territorio;
- nota prot. n. 41529 del 30/07/2026 da Comune di Falconara Marittima, acquisita agli atti giusto prot. n. 28068 del 3/08/2026 (allegato B), che trasmette la D.G.C. n. 292 del 23/07/2026 con la quale il Comune di Falconara Marittima conferma l'attuale organizzazione ed autonomia degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio comunale; Le motivazioni evidenziano che l'attuale assetto della rete scolastica del Comune di Falconara Marittima, così come ridimensionato con la citata D.G.C. n. 328/2023, strutturato in due Istituti Comprensivi Scolastici, si è dimostrato adeguato a gestire le problematiche educative che insistono sul territorio ed è tuttora rispondente ai parametri della vigente normativa, in quanto la popolazione scolastica a livello consolidato (1.952 alunni) risulta capiente per giustificare due autonomie scolastiche normo-dimensionate;

- nota prot. n. 0145199/2026 del 06/08/2026 del Comune di Ancona, acquisita agli atti giusto prot. n. 28719 del 6/08/2026 (allegato B), con cui si trasmette la D.G.C. n. 727 del 30/07/2026 ad oggetto: "Piano di dimensionamento scolastico comunale a.s. 2027/2028 - conferma attuale organizzazione ed autonomia degli istituti comprensivi presenti nel territorio comunale".

L'Atto evidenzia che l'attuale assetto della rete scolastica del Comune di Ancona, strutturato in otto Istituti Comprensivi con l'aggiunta del C.P.I.A., si è dimostrato adeguato a gestire le problematiche educative che insistono sul territorio ed è tuttora rispondente ai parametri della vigente normativa, con riferimento alla popolazione scolastica e tenuto anche conto dell'analisi della domanda formativa locale, dei flussi di iscrizione, dei servizi connessi (trasporti, mensa, ecc.), nonché delle caratteristiche urbanistiche e delle dotazioni infrastrutturali dei diversi contesti;

DATO ATTO che in risposta alla nota prot. n. 19158 del 28/05/2026 non sono pervenute comunicazioni, né proposte di dimensionamento da parte degli altri Comuni del territorio provinciale, né da parte degli istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione;

CONSIDERAZIONI IN MERITO AL DIMENSIONAMENTO

RIBADITO che l'art. 2 del Decreto interministeriale MIM-MEF n. 118/2026, riconosce alla Regione Marche per l'anno scolastico 2027-2028, n. 208 autonomie scolastiche a cui è preposto un dirigente scolastico e che, alla data odierna, nella Regione Marche a seguito della deliberazione regionale n. 1748/2025, risultano attive esattamente 208 autonomie scolastiche.

TENUTO CONTO che:

- non sono pervenute istanze di modifica dell'attuale dimensionamento né da parte dei Comuni né da parte degli Istituti di II grado di competenza provinciale per l'a.s. 2027/2028;
- le Linee guida regionali prevedono che i Comuni si esprimano, mediante specifica deliberazione, in merito alla regolarizzazione dei plessi scolastici presenti sul proprio territorio che risultino ancora privi di codice meccanografico, e pertanto non computati ai fini della determinazione del contingente organico;
- dall'incontro di concertazione territoriale provinciale, convocato giusto prot. n. 30904 del 01/09/2026, tenutosi in data 09/09/2026 (Verbale prot. n. 33634 del 28/09/2026 - Allegato D) a cui sono stati invitati l'U.S.R. Marche, la Regione Marche, le Organizzazioni Sindacali della Scuola e stakeholders di riferimento, non sono emerse indicazioni in merito al dimensionamento per l'a.s. 2027/2028, in quanto non risulta necessario dimensionare in base al D.I. n. 118/2026;

RITENUTO pertanto, alla luce delle ragioni esposte in merito al dimensionamento di:

- confermare l'attuale assetto della rete scolastica provinciale, che consta di n. 65 autonomie scolastiche attive, oltre al CPIA, per l'a.s. 2027/2028;
- condividere la richiesta del Comune di Osimo ed autorizzare l'attribuzione di autonomi codici meccanografici, al fine di contribuire alla definizione di una rete scolastica quanto

più aderente alla realtà territoriale, ai seguenti punti di erogazione del servizio scolastico appartenenti all'Istituto Comprensivo "Bruno da Osimo":

- Scuola secondaria di I grado "C. Krueger" – Osimo centro;
- Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bambini" di Osimo Stazione;
- autorizzare la cancellazione del codice meccanografico della scuola dell'infanzia San Giuseppe da Copertino di via Roncisvalle – Osimo;

ITER DI CONCERTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale Marche n. 14 del 30/06/2026 che detta le linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2027-2030 - D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

STABILITO dalle suddette Linee guida, per la programmazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo all'attivazione, mantenimento o rimodulazione degli indirizzi scolastici, quanto segue:

- le Province, nell'ambito delle proprie funzioni, garantiscono il coordinamento e il supporto alla pianificazione, con particolare riguardo alla disponibilità del patrimonio edilizio e alle condizioni di accessibilità e sostenibilità logistica;
- l'attivazione, il mantenimento o la rimodulazione degli indirizzi scolastici devono fondarsi su un'analisi approfondita della domanda formativa, della sostenibilità organizzativa e degli esiti nel medio-lungo periodo, adottando un approccio prudente, basato su evidenze e orientato alla stabilità dell'offerta nel tempo;
- la programmazione dovrà orientarsi verso un modello di rete scolastica equilibrato, funzionale e capace di rispondere in modo efficace alle dinamiche demografiche e territoriali, evitando la frammentazione dell'offerta formativa e dinamiche di concorrenzialità non giustificate tra percorsi analoghi;

STABILITO ALTRESI' dalle Linee guida che le proposte di attivazione, mantenimento o rimodulazione degli indirizzi devono essere valutate sulla base dei seguenti criteri applicativi oggettivi:

- bacino di utenza e tempi di accesso ai servizi scolastici, tenendo conto della distanza reale tra i plessi e dell'organizzazione dei trasporti;
- andamento delle iscrizioni nel triennio di riferimento;
- tasso di saturazione delle classi;
- presenza di indirizzi analoghi o sovrapposti, valutata in relazione all'effettiva prossimità territoriale e non solo all'appartenenza allo stesso ambito scolastico;
- esiti dei percorsi, in termini di abbandono e, ove disponibili, di occupabilità;
- sostenibilità complessiva delle dotazioni laboratoriali e degli organici.

PRESO ATTO che nelle suddette Linee guida è altresì stabilito quanto segue:

- gli indirizzi precedentemente autorizzati ma non attivati per assenza di iscrizioni nei due anni scolastici precedenti si intendono automaticamente decaduti e, conseguentemente, non ricompresi nell'offerta formativa;
- assumono particolare rilievo i Poli scolastici, intesi come assetti organizzativi derivanti dall'unione di più istituzioni scolastiche caratterizzate da indirizzi tra loro affini o complementari;
- all'interno dell'offerta formativa territoriale, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) svolgono una funzione specifica, assicurando percorsi di istruzione rivolti agli adulti e ai giovani in transizione, in attuazione del d.p.r. 263/2012;
- è prioritario assicurare assetti strutturali e organizzativi capaci di ridurre i disagi per famiglie e studenti, garantire pari opportunità di accesso e valorizzare in modo responsabile le specificità e le vocazioni dei territori, nel rispetto dei vincoli normativi e delle esigenze di equilibrio dell'intera rete scolastica;
- il modello della filiera formativa 4+2, oggi inserito a pieno titolo nell'ordinamento dell'istruzione tecnica, è parte integrante dell'offerta formativa programmata nell'ambito del procedimento regionale di programmazione;
- i corsi leFP, pur concorrendo in modo significativo alla definizione complessiva dell'offerta formativa territoriale, non rientrano nell'offerta ordinamentale dell'istruzione scolastica statale e seguono ambiti programmatori e procedurali distinti;

TENUTO CONTO che la Provincia di Ancona, giusto prot. n. 8397 del 09/03/2026, ha richiesto all'USR il dettaglio dei dati per l'a.s. 2026-2027, con la specificazione degli indirizzi di studio negli Istituti di II grado, a cui l'U.S.R. Marche ha risposto con la nota acquisita agli atti giusto prot. n. 16352 del 11/05/2026;

RICHIAMATA la nota prot. n. 19158 del 28/05/2026, inviata dalla Provincia di Ancona ai Dirigenti Scolastici degli Istituti scolastici di secondo grado, al C.P.I.A. e alle Organizzazioni Sindacali della scuola, che segna l'avvio della programmazione della rete scolastica 2027/2028 e fissa il termine perentorio per l'invio delle istanze al 30/07/2026;

RICHIAMATO l'incontro di concertazione territoriale provinciale, convocato giusto prot. n. 30904 del 01/09/2026, tenutosi in data 09/09/2026 (Verbale prot. n. 33634 del 28/09/2026 - Allegato D) a cui sono stati invitati l'U.S.R. Marche, la Regione Marche, le Organizzazioni Sindacali della Scuola e gli stakeholders di riferimento, in merito alle istanze relative all'offerta formativa pervenute per l'a.s. 2027/2028;

TENUTO CONTO dell'Analisi del Contesto Territoriale relativa alla Provincia di Ancona, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

APPROFONDITI e rielaborati i dati di alunni e classi per ciascun indirizzo attivo presso gli istituti scolastici di secondo grado nell'a.s. corrente, ritenuti informazioni fondamentali per effettuare scelte di programmazione ponderate;

ISTANZE E ATTI PERVENUTI RELATIVI ALL'OFFERTA FORMATIVA

PRESO ATTO della documentazione pervenuta dagli Istituti di istruzione di II grado, di seguito riportata ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato C) a cui si rinvia per approfondimenti:

- Nota del 27/07/2026 del Liceo Artistico Mannucci, acquisita agli atti giusto prot. n. 27145 del 27/07/2026, con cui si invia la documentazione per l'attivazione dell'indirizzo Liceo del "Made in Italy" a partire dall'a.s. 2027-2028 da istituirsi presso la sede di Fabriano del Liceo Artistico "E. Mannucci".

Allega:

- 1-Delibera n. 31 del Collegio docenti del 30/03/2026;
- 2-Delibera n. 111 del Consiglio di Istituto del 26/06/2026;
- 3-Relazione di dettaglio, completa di analisi di contesto e piano economico-finanziario;
- 4-Lettere di sostegno all'iniziativa di attivazione dell'indirizzo:
 - o CNA territoriale di Ancona del 15/07/2026
 - o Confartigianato Imprese del territorio di Ancona – Pesaro e Urbino del 30/04/2026
 - o Fondazione Fedrigoni di Fabriano del 30/06/2026.

Dallo Studio di fattibilità emergono, in sintesi, le seguenti motivazioni:

- la richiesta risponde ad un fabbisogno territoriale connesso alla tutela del capitale culturale, produttivo e umano dell'entroterra marchigiano. L'istituzione dell'indirizzo Made in Italy a Fabriano appare coerente con la storia economica e culturale della città, con il ruolo svolto dal territorio nella nascita e nello sviluppo della carta occidentale, con il riconoscimento internazionale della città come luogo di artigianato artistico, con la presenza del Museo della Carta e della Filigrana, con la tradizione manifatturiera e con la necessità di dare nuova centralità formativa alle aree interne;
- in un contesto di riduzione della popolazione scolastica è necessario puntare su percorsi identitari, riconoscibili, capaci di attrarre studenti anche oltre il bacino ordinario, creando percorsi di studio e lavoro legati a filiere locali;
- un'offerta formativa di qualità, strettamente collegata al territorio, può diventare un fattore di permanenza delle famiglie e di rafforzamento dell'identità comunitaria;
- il Liceo Artistico E. Mannucci ha disponibilità di spazi scolastici come aule e laboratori nella sede di Fabriano, inoltre i laboratori e le dotazioni necessarie per le attività formative sono compatibili con quelli utilizzati attualmente; pertanto non si prevede la necessità di avere ulteriori spazi o attrezzature per l'attivazione dell'indirizzo in questione;
- possibilità di cooperare con i molteplici indirizzi di studio del Liceo Artistico, anche ai fini della realizzazione di una impresa formativa;
- il nuovo indirizzo non entra in competizione con l'offerta formativa presente nel territorio in quanto punta ad una diversa formazione incentrata sull'arte, la cultura e l'artigianato e la loro promozione nel territorio. Non sono stati trovati altri indirizzi del Liceo del Made in Italy attivi nel territorio della provincia di Ancona;
- la Provincia di Ancona è l'unica provincia marchigiana priva di un Liceo del Made in Italy. La proposta di attivazione nella sede di Fabriano colma un vuoto di offerta formativa strategica per l'area interna.

Le motivazioni dettagliate avanzate dall'istituto, nonché le lettere di sostegno all'iniziativa da parte delle associazioni di categoria, sono riportate nell'allegato C a cui si rinvia;

- Nota prot. n. 5823 del 07/09/2026 dell'I.I.S. Cambi Serrani di Falconara Marittima, acquisita agli atti giusto prot. n. 31440 del 07/09/2026, pervenuta oltre il termine di scadenza, con cui si richiede l'attivazione dei seguenti indirizzi di studio:
 - o Liceo linguistico
 - o Liceo delle Scienze Umane (indirizzo tradizionale)
 - o Istituto tecnico per il turismo
 - o articolazione SIA "Sistemi informativi aziendali" presso l'indirizzo già esistente AFM "Amministrazione, Finanza e Marketing"
- e si allegano:
- o Estratto del Collegio dei Docenti del 3/09/2026;
 - o Relazioni tecniche in merito agli indirizzi richiesti.

Il Dirigente scolastico, nel presentare le istanze informa che verrà successivamente inviato il parere favorevole del Consiglio di Istituto programmato in data 18-09-2026. Le motivazioni a supporto delle istanze sono indicativamente riportate nella documentazione allegata alla richiesta per le quali si rinvia all' allegato C;

- Nota prot. n. 0006347 del 22/09/2026 dell'I.I.S. Cambi Serrani di Falconara Marittima, acquisita agli atti giusto prot. n. 33100 del 23/09/2026, di trasmissione dell'Estratto del Verbale Consiglio di Istituto n.1 del 18/09/2026 in cui si delibera favorevolmente in merito all'istituzione dei tre indirizzi di studio e dell'articolazione come di seguito riportato:

"Per il Liceo si propone l'istituzione dei seguenti corsi di studio:

Liceo linguistico: potrebbe essere una interessante opportunità per il territorio, oltre al fatto che il nostro Liceo si è distinto, negli ultimi venti anni, per una forte spinta verso l'internazionalizzazione con gli scambi, il teatro, il progetto Erasmus, la settimana IN Lingua, le certificazioni linguistiche, il doppio diploma americano.

Liceo delle Scienze umane, indirizzo tradizionale: potrebbe creare una valida alternativa umanistica al Liceo scientifico. La sua istituzione consentirebbe la creazione, nel territorio, di un polo liceale completo.

Per il Serrani si propone l'istituzione dei seguenti corsi di studio:

Istituto tecnico per il turismo, per proporre un'offerta formativa in linea con un territorio che sta sempre più contando sulla crescita turistica, favorita anche dalla presenza dell'aeroporto;

Istituto tecnico per i sistemi informativi aziendali: questo indirizzo, che è in linea con le esigenze formative di una società fortemente digitalizzata, è anche un consolidamento di un indirizzo Web marketing che da anni il nostro Istituto realizza con l'autonomia e che raccoglie ampi consensi dell'utenza";
- Nota del 09/09/2026 dell'I.I.S. Cambi Serrani di Falconara Marittima, acquisita agli atti giusto prot. n. 31802 del 10/09/2026, con cui si trasmette la D.G.C. del Comune di Falconara Marittima n. 336 del 8/09/2026 che esprime indirizzo di sostegno istituzionale

alla proposta dell'Istituto scolastico e non comporta, di per sé, autorizzazione all'attivazione degli indirizzi, rimessa agli organi competenti nell'ambito del procedimento di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, dando atto che la proposta è un mero atto di indirizzo politico;

PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

RICHIAMATE le seguenti note trasmesse al C.P.I.A.:

- prot. n. 19157 del 28/05/2026 e prot. n. 19158 del 28/05/2026 di avvio del procedimento di programmazione della rete scolastica provinciale per l'a.s. 2027/2028;
- prot. n. 32941 del 21/09/2026 al C.P.I.A. di Ancona di richiesta del numero degli iscritti ed elenco dei percorsi di istruzione attivi;

PRESO ATTO della nota prot. 33429 del 25/9/2026 con cui il C.P.I.A. comunica i dati richiesti da cui si evince che sono attivi corsi di alfabetizzazione, I livello e II livello nei diversi punti di erogazione e che il numero delle iscrizioni all'a.s. 2026/2027 è pari a n. 1756 alunni - dato ancora provvisorio;

CONSIDERAZIONI E INDICAZIONI IN MERITO ALL'OFFERTA FORMATIVA

RITENUTO di confermare per la proposta di programmazione della rete scolastica 2027/2028 le seguenti indicazioni:

- non dovrà comportare alcuna maggiore spesa per il bilancio provinciale, né costi aggiuntivi derivanti dall'attivazione di indirizzi decisi in autonomia dalla scuola avvalendosi della "flessibilità";
- eventuali richieste di nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni dovranno tenere conto degli interventi di edilizia scolastica, diversi dagli ampliamenti, previsti per il triennio 2026/2028, che limitano i posti disponibili presso gli istituti scolastici interessati; pertanto, le iscrizioni dovranno essere contenute nei limiti degli spazi presenti nell'edificio scolastico;

VALUTATA la richiesta avanzata del Liceo Artistico Mannucci di istituzione del Liceo Made in Italy presso la sede di Fabriano che risulta completa di tutti gli atti degli organi collegiali e pervenuta entro i termini;

TENUTO CONTO che rispetto ai criteri indicati nelle Linee guida regionali per l'offerta formativa la richiesta è condivisibile in quanto:

- è stata effettuata una ricognizione dei Licei Made in Italy presenti nelle Marche con l'invio, in data 01/09/2026, di richiesta dei dati relativi a tale indirizzo all'US.R. Marche dalla cui risposta, assunta agli atti giusto prot. n. 31094 del 03/09/2026, non risultano indirizzi analoghi attivi nel territorio della provincia di Ancona;
- è stato verificato che non esiste alcun Liceo Made in Italy con caratterizzazione Arte-carta e patrimonio nel territorio regionale;
- si è valutata la distanza con gli altri indirizzi Made in Italy presenti nelle province marchigiane che risulta tale da non comportare, comunque, fenomeni di concorrenzialità;

- il rischio di frammentazione dell'offerta formativa, plausibile se si tiene conto dell'andamento delle iscrizioni dell'ultimo triennio, può essere mitigato dalla possibilità di attrarre studenti da un bacino territoriale ampio, data la caratterizzazione dell'indirizzo legato al mondo della carta, connotato da un percorso identitario, riconoscibile, che può favorire le iscrizioni;
- è stato verificato, sentita l'Area Edilizia dell'ente, che il Liceo Artistico E. Mannucci ha disponibilità di sufficienti e adeguati spazi scolastici come aule e laboratori presso la sede di Fabriano e pertanto non si prevede la necessità di avere ulteriori spazi o attrezzature per l'attivazione dell'indirizzo in questione;
- in ordine agli esiti di occupabilità l'istanza è sostenuta dalle associazioni di categoria CNA territoriale di Ancona e Confartigianato Imprese Ancona – Pesaro e Urbino, nonché dalla Fondazione Fedrigoni Fabriano, le quali ritengono che l'attivazione del Liceo del Made in Italy possa rappresentare un'opportunità capace di rafforzare il legame tra formazione e impresa, sostenendo la crescita di competenze e favorendo la crescita economica e culturale del territorio;

CONSIDERATO che l'attivazione dell'indirizzo Made in Italy nel territorio fabrianese, che registra un periodo di profonda sofferenza socio-economica, può far nascere nei giovani la consapevolezza che il territorio non è un luogo da abbandonare per mancanza di opportunità, ma un patrimonio da interpretare, organizzare, comunicare e rendere produttivo e pertanto può diventare uno strumento di contrasto allo spopolamento, perché trasforma l'identità locale in progetto professionale;

TENUTO CONTO altresì del parere favorevole espresso dal Direttore dell'USR Marche e dai partecipanti al tavolo di concertazione del 9/9/2026 per l'attivazione di tale indirizzo;

RITENUTO pertanto di condividere le motivazioni addotte dall'istituto e di autorizzare l'attivazione dell'indirizzo Liceo Made in Italy presso la sede di Fabriano del Liceo artistico Mannucci a decorrere dall'a.s. 2027/2028;

RICHIAMATA l'istanza pervenuta in data 07/09/2026 dall'I.I.S. Cambi – Serrani relativa all'attivazione, dall'a.s. 2027/2028, dei seguenti indirizzi di studio:

- o Liceo linguistico
- o Liceo delle Scienze Umane (indirizzo Tradizionale)
- o Istituto tecnico per il turismo
- o articolazione SIA "Sistemi informativi aziendali" presso l'indirizzo già esistente AFM "Amministrazione, Finanza e Marketing";

TENUTO CONTO che

- la richiesta è pervenuta ampiamente oltre il termine perentorio del 30/07/2026 previsto nella comunicazione di avvio del procedimento inviata con prot. n. 19158 del 28/05/2026;
- l'istanza, alla data del 07/09/2026 risultava incompleta in quanto mancante della delibera del Consiglio di Istituto, successivamente trasmessa in data 22/09/2026;
- da una prima ricognizione degli indirizzi richiesti, in base ai dati pervenuti dall'U.S.R. Marche, risulta che tali indirizzi sono già diffusamente presenti in tutto il territorio provinciale, tra cui i più vicini sono situati nei Comuni di Ancona, Jesi e Senigallia;

- non sussistono, in ogni caso, tempi congrui per poter analizzare approfonditamente e compiutamente l'istanza, che consta di 3 indirizzi e 1 articolazione, in base ai criteri delle Linee guida regionali che prevedono sinteticamente quanto segue:

- verifica delle motivazioni addotte;
- verifica dei dati di popolazione scolastica nel triennio di riferimento;
- verifica del bacino di utenza e dei tempi di trasporto;
- verifica degli spazi di edilizia scolastica e tasso di saturazione delle classi;
- verifica della presenza di indirizzi analoghi o sovrapposti in prossimità territoriale;
- eventuale convocazione di tavoli di concertazione territoriale con il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici degli istituti interessati da una possibile situazione di concorrenzialità;
- verifica della sostenibilità complessiva delle dotazioni laboratoriali e degli organici;

PRESO ATTO dell'indirizzo espresso dal tavolo di concertazione territoriale provinciale tenutosi in data 09/09/2026 secondo cui le richieste, dell'I.I.S. Cambi Serrani per quest'anno non potrebbero essere vagliate opportunamente per mancanza di tempo. Queste proposte, senza verificare l'impatto sul territorio, potrebbero creare situazioni di contrasto e conflitto, anche considerando il calo demografico già in atto;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di non poter valutare, né accogliere per l'a.s. 2027/2028, l'istanza formulata dall'I.I.S. Cambi Serrani di Falconara Marittima;

TENUTO CONTO del parere favorevole unanime espresso dalla V Commissione nella seduta odierna;

RICHIAMATI integralmente i seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- quadro "Analisi del contesto territoriale della Provincia di Ancona (allegato A);
- note e deliberazioni degli Istituti Comprensivi e dei Comuni di riferimento per il dimensionamento scolastico (allegato B);
- note e deliberazioni degli Istituti scolastici di II grado per l'offerta formativa (allegato C);
- verbale dell'incontro di concertazione territoriale provinciale (allegato D);

VISTO il D.lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e la legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto provinciale modificato da ultimo dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 2 del 16/01/2024;

RICHIAMATI:

- Regolamento sui Procedimenti Amministrativi della Provincia di Ancona approvato con atto del Consiglio n. 45 del 20/11/2025;
- il D.P. n. 131 del 14/11/2025 ad oggetto: "Revisione dell'assetto organizzativo dell'ente: modifiche al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, all'organizzazione dei settori, alla mappa delle funzioni";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1771 del 22/12/2025 che rinnova la titolarità dell'incarico di elevata qualificazione "Risorse umane, organizzazione, programmazione rete scolastica e protezione dati personali" del Settore I, alla dott.ssa Anna Laura Lacerra, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, fino al 31.12.2027;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e dell'art. 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Ancona, da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

PRESO ATTO che sulla proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica dell'ufficio interessato;

TENUTO CONTO che:

- le linee di indirizzo hanno fissato il termine di scadenza per la trasmissione delle deliberazioni provinciali della rete scolastica alla Regione al 30/09/2026, salvo eventuali proroghe;
- è stata richiesta, giusta nota prot. n. 32564 del 17/09/2026, una proroga alla Regione Marche del suddetto termine di scadenza al 07/10/2026, alla quale la Regione ha risposto favorevolmente con nota acquisita agli atti giusto prot. 33836 del 30.09.2026;

Il Presidente dà lettura del punto all'O.D.G. e passa la parola al Consigliere Riccardo Strano che ha presieduto la seduta della V Commissione consiliare in qualità di Presidente.

Il Consigliere Strano riassume la proposta di deliberazione già illustrata dalla Responsabile dell'Area Risorse Umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica e Protezione dati personali, Dott.ssa Anna Laura Lacerra, durante la seduta odierna della V Commissione consiliare.

Il Presidente specifica alcuni aspetti del punto dell'o.d.g.

[La registrazione della seduta è conservata agli atti presso la Segreteria Generale e sarà integralmente trascritta ai sensi dell'art. 178 del Regolamento del Consiglio provinciale e delle sue articolazioni.]

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione in oggetto il cui esito, controllato dai sopra nominati scrutatori e accertato dal Segretario Generale Dott.ssa Marina Savini, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.10

CONSIGLIERI VOTANTI N. 10 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Catani

Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N.10

(Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Catani
Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime

DELIBERA

1. di dichiarare il documento istruttorio parte integrante e sostanziale del presente atto ed approvare la proposta di dimensionamento e offerta formativa della rete scolastica provinciale per l'a.s. 2027/2028, ai sensi della legislazione nazionale e regionale richiamata in premessa;
2. di assumere, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti decisioni in merito al dimensionamento scolastico per l'a.s. 2027/2028:
 - di confermare l'attuale assetto della rete scolastica provinciale, mantenendo le attuali 66 autonomie scolastiche, incluso il C.P.I.A., tenuto conto delle istanze pervenute dai Comuni, dell'analisi del contesto territoriale provinciale, dei dati della popolazione scolastica, degli esiti della concertazione effettuata;
 - di autorizzare l'attribuzione di autonomi codici meccanografici ai seguenti punti di erogazione del servizio scolastico appartenenti all'Istituto Comprensivo "Bruno da Osimo":
 - Scuola secondaria di I grado "C. Krueger" – Osimo centro;
 - Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bambini" di Osimo Stazione;
 - di autorizzare la cancellazione del codice meccanografico della scuola dell'infanzia San Giuseppe da Copertino di via Roncisvalle – Osimo;
3. di assumere, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti decisioni in merito all'offerta formativa per l'a.s. 2027/2028:
 - di accogliere, nei limiti degli spazi disponibili e senza oneri a carico della Provincia, la richiesta avanzata dal Liceo Artistico "Mannucci" di attivazione dell'indirizzo liceo Made in Italy presso la sede di Fabriano del suddetto istituto;
 - di non poter valutare, né accogliere, non essendovi tempi congrui per una analisi approfondita e compiuta, l'istanza avanzata dall'I.I.S. "Cambi Serrani" di Falconara Marittima, di attivazione dei seguenti indirizzi di studio:
 - Liceo linguistico
 - Liceo delle Scienze Umane (indirizzo tradizionale)
 - Istituto tecnico per il turismo
 - articolazione SIA "Sistemi informativi aziendali" presso l'indirizzo già esistente AFM "Amministrazione, Finanza e Marketing";
4. di prendere atto della nota prot. 33429 del 25/09/2026 con cui il C.P.I.A. comunica che sono attivi nell'a.s. 2026-2027 corsi di alfabetizzazione, I livello e II livello, e non presenta istanze per l'a.s. 2027-2028;

5. di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:
 - analisi del contesto territoriale della provincia di Ancona, elaborata dall'Ufficio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Ancona - (allegato A);
 - note e delibere dei Comuni e degli Istituti Comprensivi – (allegato B);
 - istanze ed atti degli organi collegiali degli Istituti scolastici di secondo grado – (allegato C);
 - verbali degli incontri di concertazione – (allegato D);
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Marche ai fini dell'approvazione e dell'inserimento nel Piano regionale di dimensionamento ed offerta formativa 2027/2028;
7. di disporre che apposita comunicazione sarà inviata all'Ufficio Scolastico Regionale Marche, ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado ed ai Sindaci del territorio provinciale;
8. di dare esecuzione al procedimento, con il presente atto, designandone a responsabile la dott.ssa Anna Laura Lacerra, incaricata di elevata qualificazione dell'area "Risorse Umane, Organizzazione, Programmazione Rete Scolastica, e Protezione Dati personali" a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e s.m.i;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza;
10. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
11. di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'ente tra gli Atti di programmazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della presente deliberazione, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N.10

CONSIGLIERI VOTANTI N. 10 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Catani
Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N.10 (Carnevali, Ascani, Baldelli, Balducci, Ballante, Catani
Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che l'esecutività del presente atto riveste

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza di trasmetterlo alla Regione Marche per l'approvazione del Programma del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa regionale 2027/2028.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 2903/2026

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA
2027/2028 - PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO ED OFFERTA FORMATIVA
PROVINCIALE

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in
ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 30/09/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
CARNEVALI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

Classificazione 17.02.02
Fascicolo 2026/27